

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 31 DICEMBRE 2009

PIQUADRO

Dati societari

Piquadro S.p.A.

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA nr. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1. Milano, Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 2. Milano, Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 3. Milano, Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 4. Barcellona, Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana) | <i>Punto vendita</i> |
| 5. Roma, Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 6. Bologna, Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 7. Francoforte sul Meno, 60313, Goethestrasse 32 (Piquadro Deutschland) | <i>Punto vendita</i> |
| 8. Barberino del Mugello (FI), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 9. Fidenza (PR) presso il ‘Fidenza Village’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 10. Roma – c/o il Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 11. Roma – c/o Galleria N. Commerciale di ‘Porta Roma’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 12. Hong Kong, Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |
| 13. Macao, Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada) | <i>Punto vendita</i> |
| 14. Vicolungo (NO) c/o Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 15. Abu Dhabi, c/o Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) | <i>Punto vendita</i> |
| 16. Hong Kong – Kowloon The Peninsula Hotel (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |
| 17. Roma – c/o Euroma 2 (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 18. Valdichiana (AR), c/o ‘Valdichiana Outlet Village’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 19. Noventa di Piave (VE), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 20. Dubai, c/o Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) | <i>Punto vendita</i> |
| 21. Roma, Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 22. Milano, Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 23. Ingolstadt, c/o ‘Ingolstadt Village’ (Piquadro Deutschland) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 24. Bologna, Aeroporto ‘G. Marconi’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 25. Barcellona, c/o ‘La Roca Village’ (Piquadro Espana) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 26. Shanghai – Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen) | <i>Punto vendita</i> |
| 27. Pechino – Beijing Jinbao Place (Piquadro Shenzhen) | <i>Punto vendita</i> |
| 28. Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan) | <i>Punto vendita</i> |
| 29. Hong Kong – Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |
| 30. Shenzhen – Mix City (Piquadro Shenzhen) | <i>Punto vendita</i> |
| 31. Hong Kong – Kowloon New Town Plaza (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |
| 32. Taiwan – Taipei Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan) | <i>Punto vendita</i> |

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Introduzione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2009 è stato redatto in osservanza dell'Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente resoconto intermedio di gestione, predisposto dagli Amministratori, è riferito agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2009, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall' International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Il resoconto intermedio di gestione va letto, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nel presente Resoconto intermedio di gestione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	6
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	6
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	11
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	12
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	13
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2009		
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Pag.	17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	19
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag.	20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag.	21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	23
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2009		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	24
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI	Pag.	24
STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	25
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	Pag.	29
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag.	37
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	40
Allegato:		
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 art. 154 B TUF	Pag.	44

A) ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2009

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	<i>Revisore Contabile</i>
Vittorio Melchionda	<i>Revisore Contabile</i>

Sindaci supplenti

Fabio Massimo Micaludi	<i>Revisore Contabile</i>
Matteo Rossi	<i>Revisore Contabile</i>

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Roberto Trotta

B) STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 dicembre 2009:



C) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA in data 18 giugno 2009 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2009 proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,062 Euro per azione per complessivi 3.100.000 di Euro. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 14, 17, 19, 22, 25, 28 e 29 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA ha inoltre ratificato la nomina e l'incarico conferito in data 19 maggio 2009 dal Presidente del Consiglio di amministrazione al Dottor Alberto Oliva quale preposto al controllo interno (internal audit), in sostituzione della Dott.ssa Romboli, la quale aveva rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 31 marzo 2009.

In data 30 giugno 2009 la Società ha risolto il contratto d'affitto di ramo d'azienda relativo al punto vendita DOS di Busnago (MI), c/o Shopping Mall "Il Globo" e contestualmente sottoscritto il relativo contratto di franchising per lo stesso punto vendita affidandolo ad una società di gestione retail.

Nell'ambito del piano di sviluppo dei mercati esteri, ed in particolare nell'area del Far East, la Società in data 7 settembre 2009 ha costituito la Piquadro Taiwan Co Ltd., controllata al 100%, al fine di gestire i due negozi di proprietà aperti, in tale paese, alla data della presente relazione.

In data 19 novembre 2009 il consiglio di amministrazione della società ha deliberato la revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa dipendente da reato delle persone giuridiche in ragione, in occasione della elaborazione delle procedure aziendali facenti parte del sistema preventivo ex D.Lgs.231/2001, al fine di rendere il modello meglio rispondente ed adeguato alla realtà di Piquadro S.p.A. e che tenga conto della operatività aziendale senza che tuttavia venga in alcun modo ridotta l'efficacia del modello stesso nella prevenzione della commissione di reati che possono determinare la responsabilità amministrativa e penale della Società.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 chiusi al 31 dicembre 2009 il Gruppo ha registrato, a livello di ricavi, performance leggermente superiori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2008/2009.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 ricavi netti di vendita pari a 36.938 migliaia di Euro, con una crescita pari a circa lo 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2008/2009 (ricavi netti di vendita pari a 36.904 migliaia di Euro). Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento di circa lo 0,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008/2009. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle borse da donna (+35% circa), degli accessori (+138% circa) e degli articoli da viaggio (+9% circa), mentre hanno registrato una riduzione le famiglie di prodotto della piccola pelletteria (-5% circa) e delle agende/porta blocchi (-24% circa).

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 3% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008/2009 principalmente ascrivibili alla crescita delle vendite del canale DOS sulle vendite complessive del Gruppo e, comunque, in linea con le attese del *management*.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 un EBITDA¹ pari a 9,72 milioni di Euro (pari al 26,33% dei ricavi netti di vendita) in decremento di circa il 6,88% rispetto a quanto realizzato nell'omologo periodo dell'esercizio 2008/2009 (10,44 milioni di Euro pari al 28,31% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a circa 8,24 milioni di Euro (il 22,31% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione di circa il 9,88% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 (9,14 milioni di Euro, pari al 24,78% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 31 dicembre 2009 è risultato pari a 4.885 migliaia di Euro, in diminuzione di circa il 9,71% rispetto all'omologo periodo chiuso al 31 dicembre 2008 (utile netto pari a 5.411 migliaia di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2009 pari a circa 36.938 migliaia di Euro, in aumento dello 0,09% circa rispetto al 31 dicembre 2008. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2009 32 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita <i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti 31 dicembre 2009	%	Ricavi netti 31 dicembre 2008	%	Var % 10vs09
DOS	8.250	22,3%	5.902	16,0%	39,8%
Wholesale	28.688	77,7%	31.002	84,0%	(7,5%)
Totale	36.938	100,0%	36.904	100,0%	0,09%

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 39,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008/2009; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento marginale delle quantità vendute nei negozi già esistenti, laddove questo si è verificato, anche nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di 9 nuovi negozi non presenti al 31 dicembre 2008, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Febbraio 2009	Barcellona (Spagna), "La Roca Village"	DOS
Marzo 2009	Bologna, Aeroporto "G. Marconi"	DOS
Aprile 2009	Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan	DOS
Maggio 2009	Shanghai (Cina)– Shanghai International Golden Eagle Square	DOS
Maggio 2009	Hong Kong – Time Square	DOS
Giugno 2009	Pechino (Cina) – Beijing Jinbao Place	DOS
Ottobre 2009	Shenzhen (Cina)– Mix City	DOS
Ottobre 2009	Hong Kong – Kowloon New Town Plaza	DOS
Ottobre 2009	Taiwan – Taipei Xin Yin Shop	DOS

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° aprile 2008, è stato positivo e pari al 2,2% a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari allo 0,1%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 31 dicembre 2009 rappresentano il 77,7% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in diminuzione del 7,5% nonostante abbiano beneficiato, rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2008/2009, dell'apertura di ulteriori 19 negozi in *franchising*, di cui 12 in Italia e 7 all'estero, che si elencano qui di seguito (al 31 dicembre 2009 i negozi in *franchising* sono 43, di cui 29 in Italia e 14 in tutto il mondo):

Mese di apertura	Località	Canale
Gennaio 2009	Jeddah (Arabia Saudita), "Red Sea Mall"	Franchising (Wholesale)
Febbraio 2009	Mosca (Russia), TC Atrium, Zemlianoi Val 33	Franchising (Wholesale)
Febbraio 2009	Mosca (Russia), TC Metropolis, Leningradski Avenue 16	Franchising (Wholesale)
Marzo 2009	Belgrado (Serbia), USCE Center Bulevar Mihajla Pupina 4	Franchising (Wholesale)
Marzo 2009	Roma, Viale Europa 1	Franchising (Wholesale)
Marzo 2009	Treviso, Viale Martiri della Libertà 66	Franchising (Wholesale)
Aprile 2009	Roma, Viale Marconi 6	Franchising (Wholesale)
Aprile 2009	Sarajevo (Bosnia), BBI Center	Franchising (Wholesale)
Giugno 2009	Barcellona (Spagna), Aeroporto	Franchising (Wholesale)
Luglio 2009	Busnago (Mi), Centro Commerciale "Il Globo"	Franchising (Wholesale)
Luglio 2009	Modena, Centro Commerciale "GrandEmilia"	Franchising (Wholesale)
Settembre 2009	Bergamo, Via Sant'Alessandro 4/A	Franchising (Wholesale)
Settembre 2009	Napoli, Via Carducci 32	Franchising (Wholesale)

Ottobre 2009	Trieste, Via Mazzini 40	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Ravenna, via Cavour 95	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Barcellona (Spagna), Calle Rosselò 218	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Torino, Centro Commerciale Le Gru	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Bari, via Sparano 23	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2009	Brescia, Centro Commerciale Freccia Rossa	Franchising (Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 31 dicembre 2009	%	Ricavi netti 31 dicembre 2008	%	Var % 10vs09
Italia	29.444	79,7%	28.403	77,0%	3,7%
Europa	5.268	14,3%	7.072	19,2%	(25,5%)
Resto del mondo	2.226	6,0%	1.429	3,8%	55,8%
Totale	36.938	100,00	36.904	100,0%	0,09%

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2009 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale ancora molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 79,7%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008/2009 pari a circa il 3,7%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura di 1 nuovo punto vendita DOS (Bologna Aeroporto Marconi) e di 12 negozi in *franchising* (Roma – Viale Europa e Viale Marconi, Treviso, Torino, Busnago (Mi), Modena, Bergamo, Napoli, Trieste, Ravenna, Bari e Brescia).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 30 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 5.268 migliaia di Euro, pari a circa il 14,3% delle vendite consolidate (-25,5% rispetto a 7.072 migliaia di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2008/2009). Le riduzioni più significative di fatturato sono state registrate in Paesi quali la Russia (-67%), la Francia (-19%) e Germania (-33%). Nell'area Europa il Gruppo ha aperto 6 nuovi negozi in *franchising* (Belgrado nel mese di marzo 2009, Sarajevo nel mese di aprile 2009, Barcellona nel mese di giugno 2009 ed un altro nel mese di ottobre 2009, Mosca TC ATRIUM nel mese di febbraio 2009 e Mosca TC METROPOLIS nel mese di febbraio 2009).

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 20 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 55,8%. Le maggiori crescite si sono registrate ad Hong Kong (+48%), che beneficia anche dell'apertura di due nuovi DOS a cui ha fatto da contrappunto la chiusura del negozio di IFC.

A fronte di una sostanziale stabilità nei ricavi di vendita, si rileva, nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009, un andamento della redditività del Gruppo leggermente inferiore rispetto all'omogeneo periodo dell'anno precedente, con un risultato operativo in diminuzione del 9,88% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008 (da 9,1 milioni di Euro - pari al 24,78% del totale ricavi delle vendite – nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008 a 8,2 milioni di Euro - pari al 22,31% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009).

La riduzione del risultato operativo dei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009, a giudizio del *management*, è riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- aumento dell'incidenza dei ricavi del segmento DOS sul totale ricavi a cui corrisponde una redditività più bassa rispetto a quella generata dal canale *wholesale* e che è stata inoltre influenzata dall'apertura di nuove negozi le cui dinamiche di redditività non sono ancora allineate con le *performance* medie del Gruppo;
- riduzione dei ricavi nel canale *wholesale* che hanno quindi generato, per la ampia marginalità di cui sono portatrici, un *deleverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009):

Indicatori economici e finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Ricavi delle vendite	36.938	36.904
EBITDA	9.727	10.446
EBIT	8.242	9.146
Risultato ante imposte	7.691	8.479
Utile del periodo del Gruppo	4.885	5.411
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.535	1.463
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	6.420	6.874

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2009	Al 31 marzo 2009
Posizione Finanziaria Netta ³	(11.272)	(10.468)
Patrimonio netto	(18.688)	(16.926)

L'EBITDA di periodo si attesta a 9,7 milioni di Euro, contro 10,4 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 31 dicembre 2008 e rappresenta al 31 dicembre 2009 il 26,33% dei ricavi consolidati (contro il 28,31% registrato nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008). Le ragioni della relativa diminuzione dell'EBITDA sono da ricercarsi sia nel mancato beneficio della leva operativa, a causa delle dinamiche negative del fatturato nel segmento di business *wholesale*, sia nella più marcata incidenza del fatturato del segmento DOS, le cui marginalità, a livello di EBITDA, sono inferiori rispetto a quelle del segmento *wholesale*.

Gli ammortamenti del Gruppo al 31 dicembre 2009 sono stati pari a 1.485 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 987 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 139 migliaia di Euro; delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 607 migliaia di Euro; degli impianti generici per 218 migliaia di Euro e di altri beni per 23 migliaia di Euro), e 438 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 173 migliaia di Euro per software e diritti di brevetto, 190 migliaia di Euro per key money dei negozi e 75 migliaia di Euro per costi di sviluppo). Le svalutazioni, pari a 60 migliaia di Euro sono relative al Key money dei negozi gestiti dalla controllata Piquadro Middle East.

L'EBIT al 31 dicembre 2009 si attesta a 8.242 milioni di Euro, pari a circa il 22,31% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa 988 *basis points* rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2008 (allora percentuale pari al 24,78%).

³ – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

Il risultato della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2009, negativo e pari a circa 551 milioni di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2009 risulta pari a circa 7,7 milioni di Euro (in diminuzione del 9,29% contro il valore registrato nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008 pari a 8,5 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 2,8 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono risultati pari rispettivamente a 1.080 migliaia di Euro ed a 2.288 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	84	639
Immobilizzazioni materiali	996	1.649
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	1.080	2.288

Relativamente al 31 dicembre 2009, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente per 6 migliaia di euro a marchi, per 54 migliaia di Euro investimenti per software e per 24 migliaia di Euro per immobilizzazione in corso relativa alla licenza SAP BO PPC.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, invece, sono principalmente relativi per 849 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti e per 69 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ad nuovi prodotti.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2009 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2009 ed al 31 dicembre 2008) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 marzo 2009	31 dicembre 2008
Crediti commerciali	23.109	19.477	21.787
Rimanenze	9.163	7.824	10.366
(Debiti commerciali)	(12.297)	(11.296)	(12.301)
Totale Capitale circolante netto commerciale	19.975	16.005	19.852
Altre attività correnti	1.075	1.154	1.304
(Altre passività correnti)	(1.681)	(2.461)	(1.731)
(Debiti tributari)	(1.752)	(124)	(1.895)
A) Capitale di funzionamento	17.617	14.574	17.530
Immobilizzazioni immateriali	699	1.195	1.384
Immobilizzazioni materiali	11.522	11.513	10.996
Crediti verso altri oltre 12 mesi	512	435	353
Imposte anticipate	997	862	676
B) Capitale fisso	13.730	14.005	13.409
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.387)	(1.185)	(1.140)
Capitale investito netto (A+B+C)	29.960	27.394	29.799
FINANZIATO DA:			
D) Indebitamento finanziario netto	(11.272)	(10.468)	(14.965)
E) Patrimonio netto di terzi	(162)	(205)	(195)
F) Patrimonio netto del Gruppo	(18.526)	(16.721)	(14.639)
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	(29.960)	(27.394)	(29.799)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 marzo 2009	31 dicembre 2008
Cassa	426	26	53
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	6.801	6.871	3.563
Liquidità	7.227	6.897	3.616
Attività per strumenti finanziari derivati	72	-	61
Crediti finanziari correnti	72	-	61
Finanziamenti in leasing	(948)	(948)	(960)
Debiti bancari correnti	(2.852)	-	(4.561)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.157)	(1.820)	(1.880)
Passività per strumenti finanziari derivati	(17)	(75)	(13)
Indebitamento finanziario corrente	(5.974)	(2.843)	(7.414)
Posizione finanziaria netta a breve	1.325	4.054	(3.737)
Debiti bancari non correnti	(7.120)	(8.355)	(4.864)
Finanziamenti in leasing	(5.477)	(6.167)	(6.364)
Indebitamento finanziario non corrente	(12.597)	(14.522)	(11.228)
Indebitamento Finanziario Netto	(11.272)	(10.468)	(14.965)

Al 31 dicembre 2009 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 11,2 milioni di Euro. La variazione negativa rispetto al 31 marzo 2009 è motivata dalle dinamiche di stagionalità del capitale circolante netto oltre che agli investimenti effettuati dal Gruppo e al pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2009 pari a 3.100 migliaia di Euro la cui distribuzione è avvenuta a fine luglio 2009. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009, confrontato con quello registrato al 31 dicembre 2008 evidenzia un miglioramento positivo pari a circa 3,69 milioni di Euro, dopo aver pagato dividendi per circa 3,1 milioni di Euro, e dimostra la fortissima capacità dell'azienda di generare cassa attraverso una solida profittabilità associata ad un'attenta gestione del capitale circolante e della politica degli investimenti del Gruppo.

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 dicembre 2009 gli organici del Gruppo ammontano a 545 unità rispetto alle 636 unità al 31 dicembre 2008. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Italia	145	136
Cina	350	474
Hong Kong	26	12
Macau	5	4
Germania	5	4
Spagna	4	2
UAE	5	4
Taiwan	5	-
Totale	545	636

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 31 dicembre 2009 il 48,8% del personale opera nell'area produttiva, il 21,5% nell'area retail, il 17,8% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 9,0% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,9% nell'area commerciale.

ALTRE INFORMAZIONI

D) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente dalla Capogruppo attraverso un team dedicato, attualmente di 13 persone, impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura

interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, conformemente a quanto previsto dagli IFRS (IAS 38), ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal *management* in quattro anni. Alla data del 31 dicembre 2009, il valore netto residuo dei costi di sviluppo capitalizzati relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 155 migliaia di Euro,

E) INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTICOLI 36 E 39 DEL REGOLAMENTO MERCATI

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro con riferimento alla società controllata Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., unica società del gruppo che a tutt'oggi riveste i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, dichiara che :

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.

F) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Successivamente al 31 dicembre 2009, nell'ambito del proprio piano di sviluppo e di mix distributivo principalmente nell'area del Far East, il Gruppo ha aperto 2 nuovi negozi DOS (Hong Kong – I Square e Hong Kong – Pacific Place Seibu) nel mese di ottobre e 1 nuovo negozio in franchising a Mosca.

In data 12 gennaio 2010 è stato annunciato l'accordo con lo Studio Osti per la realizzazione della nuova linea di abbigliamento tecnico urbano – per la collezione Autunno Inverno 2010 - presentato in occasione della 77a edizione di Pitti Immagine Uomo. L'accordo con lo Studio Osti, fondato negli anni '70 dallo stilista bolognese Massimo Osti, inventore del 'casual high tech' e creatore dei marchi C.P. Company e Stone Island, e la presentazione della nuova collezione rappresentano un nuovo, importante passo nella strategia aziendale di

progressiva differenziazione del prodotto da parte di Piquadro a cui ha fatto oltremodo seguito la presentazione della prima collezione di orologi a marchio Piquadro.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° gennaio 2010 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

H) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati raggiunti nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 hanno confermato le attese del *management* in un contesto che ormai da più di un anno è stato influenzato in modo pervasivo dalla crisi finanziaria e che ancora oggi sta dispiegando i suoi effetti. Il quadro di incertezza che perdura da ormai più di un anno, non consente pienamente di valutare eventuali dinamiche di ripresa e sviluppo che il Gruppo, specialmente per quanto attiene il canale DOS, ha continuato a perseguire concentrando i suoi sforzi ed investimenti soprattutto in alcune aree strategiche quali il Far East. Le aspettative per l'intero esercizio che si chiuderà il 31 marzo 2010, sono comunque legate se non al superamento dell'attuale crisi economico/finanziaria, almeno al suo attenuarsi nel breve periodo. Il *management* si attende comunque per la fine di marzo 2010 una crescita dimensionale del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente delle nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente), a cui, come già registrato nei primi nove mesi dell'esercizio, dovrebbe corrispondere un ridimensionamento del canale *wholesale* soprattutto in alcuni paesi nei quali il Gruppo non detiene una posizione di *leadership*. In un tale contesto, il *management* è costantemente orientato a monitorare eventuali dinamiche di ripresa ed a mantenere marginalità superiori alla media che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e contemporaneamente di marketing che siano in grado di sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 11 Febbraio 2010

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
AL 31 DICEMBRE 2009

PIQUADRO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	699	1.195
Immobilizzazioni materiali	(2)	11.522	11.513
Crediti verso altri	(3)	512	435
Imposte anticipate	(4)	997	862
Totale attività non correnti		13.730	14.005
Attività correnti			
Rimanenze	(5)	9.163	7.824
Crediti commerciali	(6)	23.109	19.477
Altre attività correnti	(7)	1.075	1.154
Attività per strumenti finanziari	(8)	72	-
Cassa e disponibilità liquide	(9)	7.227	6.897
Totale attività correnti		40.646	35.352
TOTALE ATTIVO		54.376	49.357

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nella nota 34 Operazioni con parti correlate.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		4.915	462
Utili indivisi		6.726	6.726
Utile del periodo del Gruppo		4.885	7.533
Totale Patrimonio netto del Gruppo		18.526	16.721
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		193	224
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		(31)	(19)
Totale Patrimonio netto di terzi		162	205
PATRIMONIO NETTO	(10)	18.688	16.926
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(11)	7.120	8.355
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	5.477	6.167
Fondo benefici a dipendenti	(13)	287	291
Fondi per rischi ed oneri	(14)	697	548
Passività per imposte differite	(15)	403	346
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		13.984	15.707
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	5.009	1.820
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	948	948
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	17	75
Debiti commerciali	(19)	12.297	11.296
Altre passività correnti	(20)	1.681	2.461
Debiti tributari	(21)	1.752	124
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		21.704	16.724
TOTALE PASSIVO		35.688	32.341
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		54.376	49.357

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nella nota 34 Operazioni con parti correlate.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	36.938	36.904
Altri proventi	(23)	549	724
TOTALE RICAVI (A)		37.487	37.628
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	(1.435)	(1.872)
Costi per acquisti	(25)	7.022	8.403
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	16.221	15.306
Costi per il personale	(27)	5.616	5.102
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	1.535	1.463
Altri costi operativi		286	80
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		29.245	28.482
UTILE OPERATIVO (A-B)		8.242	9.146
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(29)	305	583
Oneri finanziari	(30)	(856)	(1.250)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(551)	(667)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.691	8.479
Imposte sul reddito	(31)	2.837	(3.087)
UTILE DEL PERIODO		4.854	5.392
attribuibile ad:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		4.885	5.411
INTERESSI DI MINORANZA		(31)	(19)
Utile per azione (base) in Euro		0,0977	0,10822
Utile per azione (diluito) in Euro	(32)	0,0947	0,10486

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nella nota 34 Operazioni con parti correlate.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31/12/09	31/12/08
Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)	4.845	5.392
Utile/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(85)	50
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	60	137
Altri movimenti	-	-
Totale altri utili/(perdite) non transitati da conto economico (B)	(25)	187
Totali utili/(perdite) complessivi (A)+(B)	4.820	5.579
Attribubile a		
- Gruppo	4.851	5.598
- Terzi	(31)	(19)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	netto del Gruppo e di Terzi	
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.2008	1.000	1.000	(53)	(101)	466	312	3.380	6.446	12.138	194	39	12.371
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2008									0			0
- a dividendi						0		(3.100)	(3.100)			(3.100)
- a riserve						0	3.346	(3.346)	0	39	(39)	0
Fair value Stock Option Plan					31	31			31			31
Variazione area di consolidamento						0			0			0
Fair value strumenti finanziari				137		137			137			137
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta ester			22			22			22	28		50
Effetto sui terzi a seguito dell'acquisto quote Piquadro Hong Kong						0			0	(47)		(47)
Altri movimenti						0			0			0
Utile dell'esercizio						0		5.411	5.411		(19)	5.392
Saldi al 31.12.2008	1.000	1.000	(31)	36	497	502	6.726	5.411	14.639	214	(19)	14.834

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utile del Gruppo	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
Saldi al 31.03.09	1.000	1.000	(12)	(34)	508	462	6.726	7.533	16.721	224	(19)	16.926
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009												
- a dividendi						0		(3.100)	(3.100)			(3.100)
- a riserve					4.433	4.433		(4.433)	0	(19)	19	0
Fair value Stock Option Plan					31	31			31			31
Variazione area di consolidamento						0			0	2		2
Fair value strumenti finanziari				60		60			60			60
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta ester			(71)			(71)			(71)	(14)		(85)
Altri movimenti						0			0			0
Utile dell'esercizio						0		4.885	4.885		(31)	4.854
Saldi al 31.12.09	1.000	1.000	(83)	26	4.972	4.915	6.726	4.885	18.526	193	(31)	18.688

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Utile ante imposte	7.691	8.479
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.485	1.300
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	50	163
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	7	6
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	551	667
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	9.784	10.615
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(3.632)	(4.196)
Variazione delle rimanenze finali	(1.339)	(2.076)
Variazione delle altre attività correnti	79	(389)
Variazione dei debiti commerciali	1.001	1.330
Variazione dei fondi rischi e oneri	149	108
Variazione delle altre passività correnti	(780)	(442)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	5.262	4.951
Pagamento imposte	(1.194)	(1.577)
Interessi corrisposti	(681)	(834)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	3.388	2.540
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(60)	(639)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(843)	(1.649)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(903)	(2.288)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine		
Accensione/(Rimborso) di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	1.954	5.515
Variazioni degli strumenti finanziari	(130)	(190)
Rate di leasing pagate	(879)	(1.112)
Pagamento di dividendi	(3.100)	(3.100)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(2.155)	1.113
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	330	1.364
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.897	2.251
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.227	3.616

* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nella nota 34 Operazioni con parti correlate.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE **ABBREVIATO**

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, “la Società” o “la Capogruppo”) e sue società controllate (“il Gruppo Piquadro” o “il Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquado SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquado SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede alla data del 31 dicembre 2009 il 67,6 % del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano, ad oggi sul MTA Segmento standard classe I.

Nel bilancio consolidato abbreviato al 31 dicembre 2009 è stata applicata una diversa classificazione degli oneri e proventi finanziari rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente; ai fini di una migliore comparabilità si sono riclassificati anche i saldi al 31 dicembre 2008.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2010.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi nove mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a settembre) rappresentano circa il 71,37% (percentuale calcolata sulla base dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2008, pari a 36.904 migliaia di Euro, in rapporto con i ricavi al 31 marzo 2009, pari a 51.701 migliaia di Euro) con conseguente impatto sulla marginalità.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 31 dicembre 2009, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2010.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 dicembre 2009, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2009 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato trimestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2009, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 sono presentati in forma comparativa con i primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2009 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2009 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Il *management* ritiene che sia nel trimestre (nove mesi) chiuso il 31 dicembre 2009 sia nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2008 (nove mesi) non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2009:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo

detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2009, nel corso dei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 è entrata nell'area di consolidamento la società Piquadro Taiwan Co. Ltd..

Piquadro Taiwan Co. Ltd ha sede a Taiwan 8F, 563, Chung Hsiao E. Rd Sec. 4, Taipei. Tale società è stata costituita in data 7 settembre 2009 con un capitale sociale di 5.000.000 NTD (corrispondenti a circa 110 migliaia di Euro). Il capitale sociale è interamente versato e posseduto al 100% dalla Capogruppo Piquadro SpA. La società gestisce un negozio di proprietà (DOS) presso il centro commerciale di Taipei "Eslite Dun Nan".

Rispetto al trimestre chiuso al 31 dicembre 2008 nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 è entrata la sopra citata Piquadro Taiwan Co. Ltd. ed è variata la partecipazione nella Piquadro Macau Limitada passata dal 96% al 100%.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 31 dicembre 2009

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	20.063	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co.	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	188	50%

GRUPPO PIQUADRO

Limited						
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(45)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(246)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	137	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	88	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(89)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	4.031	247	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	74	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(391)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 31 dicembre 2008

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	15.466	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	210	50%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(101)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(154)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	186	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	194	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(75)	96%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.650	128	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(101)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Dollaro di Hong Kong (HKD)	11,0334	11,3737	11,1709	10,7858
Renminbi (Yuan)	9,7219	10,0542	9,8350	9,4956
Dirham Emirati Arabi (AED)	5,2285	5,3658	5,2914	5,1118
Dollaro di Taiwan (NTD)	46,5621	-	46,1304	-

2.5 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2009, ad eccezione delle modifiche richieste dallo IAS 1 di seguito riportate.

Il principio IAS 1, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti dell'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere dai soci. Le transazioni con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Piquadro SpA ha optato per la presentazione di due prospetti separati denominati "conto economico consolidato" e "conto economico complessivo consolidato".

In merito agli altri principi applicabili, di nuova emanazione o rivisti, applicabili dall'1 aprile 2009 si comunica che:

a) L'adozione del IFRS 8 – Informativa di settore non ha determinato una revisione della reportistica, né l'identificazione di nuovi settori operativi, né una differente aggregazione di questi ultimi ai fini dell'informativa di settore.

b) Lo IAS 27 – In FTA, consente di considerare il valore di carico delle partecipazioni come sostitutivo del costo. Nel bilancio separato i dividendi da partecipazioni in controllate, collegate e join venture vengono iscritti a proventi nel CE; La modifica del principio non ha avuto effetti sul Gruppo.

c) Lo IAS 32 prevede che se le clausole contrattuali consentono di sostenere che il rimborso sia legato ai risultati economici dell'emittente, gli strumenti rimborsabili qualsiasi momento o alla liquidazione sono classificabili come *equità instrument*. La modifica del principio non ha avuto effetti sul Gruppo.

d) Modifiche all' IFRS 2 – pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamento. Il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. Tale principio non ha avuto effetti sul Gruppo.

e) Lo IAS 23 – Oneri finanziari, rivisto nel 2007, ha eliminato l'opzione che consentiva di rilevare a conto economico gli oneri finanziari come costo, pur riferiti all'acquisizione, costruzione o produzione di attività "qualificanti", ossia che ne avrebbero permesso la capitalizzazione. La modifica al principio non ha avuto effetti sul Gruppo.

f) IFRS 7 – la sua modifica prevede di classificare in una gerarchia di tre livelli gli strumenti finanziari valutati al fair value. In sede di chiusura del bilancio al 31 marzo 2010 la società modificherà l'analisi come richiesto dal principio.

g) IFRS 9 – a partire dal 210 sostituirà lo IAS 39. Prevede tre categorie di strumenti finanziari:

- strumenti al fair value con contropartita al Conto Economico (FVTPL)
- strumenti la costo ammortizzato

- strumenti al fair value con contropartita a utili e perdite complessive (FVTOCI).

La classificazione nelle tre categorie dipende dal superamento di due test che hanno come per oggetto il modello di business utilizzato dall'impresa per la gestione dell'attività finanziaria e le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dell'attività finanziaria. La Società sta valutando gli impatti di tale principio.

h) IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela: questa interpretazione chiarisce che i beni o i servizi gratuiti o scontati assegnati nell'ambito di un programma di fidelizzazione alla clientela devono essere rilevati come una componente separata della relativa transazione di vendita in cui i punti o i premi sono stati assegnati. Una parte del “fair value” del corrispettivo derivante dalla vendita deve, pertanto, essere allocata ai punti premio e differita. Tale componente verrà successivamente riconosciuta come un ricavo nel periodo temporale in cui avviene il riscatto dei punti. L'adozione di questa modifica non è applicabile al gruppo.

i) IFRIC 14 – Limita i casi di iscrिवibilità di una attività derivante da un piano pensionistico. L'adozione di questa modifica non è applicabile al gruppo.

j) IFRIC 15 – Identifica le fattispecie nelle quali i ricavi per la costruzione di immobili sono da considerare come vendita di beni (IAS 18) ovvero servizi di costruzione (IAS 11). L'adozione di questa modifica non è applicabile al gruppo.

k) Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: Strumenti finanziari con opzione a vendere al “fair value” e obbligazione in caso di liquidazione: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al “fair value” (“puttable at fair value”) tra le poste di patrimonio netto, piuttosto che fra le passività finanziarie. L'adozione di questa modifica non è applicabile al gruppo.

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Attivo non corrente

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2009 il valore delle Immobilizzazioni immateriali è pari a 699 migliaia di Euro (1.195 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009
Saldo al 31 marzo 2009	1.195
Investimenti	84
Vendite ed alienazioni	(66)
Altri movimenti	(16)
Ammortamenti	(438)
Svalutazioni	(60)
Totale	699

Relativamente al 31 dicembre 2009, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente per 6 migliaia di euro a marchi, per 54 migliaia di Euro investimenti per software e per 24 migliaia di Euro per immobilizzazione in corso relativa alla licenza SAP BO PPC. I decrementi per 66 migliaia di Euro si riferiscono alla cessione del punto vendita-outlet di Busnago (MI) ceduto alla società QUANTUM RETAIL S.R.L. che dalla data del 1° luglio 2009 lo gestisce in *franchising*.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2009 il valore delle Immobilizzazioni materiali è pari a 11.522 migliaia di Euro (11.513 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009
Saldo al 31 marzo 2009	11.513
Investimenti in beni entrati in funzione	996
Ammortamenti e svalutazioni	(987)
Totale	11.522

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, invece, sono principalmente relativi per 849 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti e per 69 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ad nuovi prodotti.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 31 dicembre 2009 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009
Terreni	878
Fabbricati	5.514
Impianti e macchinari	416
Attrezzature industriali e commerciali	1.038
Totale	7.846

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 512 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 (contro 435 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2009 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 997 migliaia di Euro (862 migliaia di Euro al 31 marzo 2009); esso è principalmente composto dalle imposte anticipate relative a Piquadro S.p.A. per 710 migliaia di Euro (669 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati, su storno dell'*intercompany profit on stock* (261 migliaia di Euro), oltre a rettifiche *IFRS* apportate in sede di redazione del bilancio consolidato trimestrale abbreviato. La voce include altresì le imposte anticipate relative alle società controllate che ammontano a circa 26 migliaia di Euro (13 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Attivo corrente

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di

appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 31 dicembre 2009	Fondo svalutazione	Valore netto al 31 dicembre 2009	Valore netto al 31 marzo 2009
Materie Prime	2.328	(269)	2.059	1.352
Semilavorati	706	-	706	203
Prodotti finiti	6.617	(219)	6.398	6.269
Rimanenze	9.651	(488)	9.163	7.824

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2009	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2009
Fondo svalutazione materie prime	202	-	67	269
Fondo svalutazione prodotti finiti	246	(47)	20	219
Totale fondo svalutazione rimanenze	448	(47)	87	488

Al 31 dicembre 2009 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2009. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità delle vendite a cui va associato il lead-time medio di arrivo dei prodotti dalle aree di produzione. Il dato delle rimanenze se comparato con quello registrato al 31 dicembre 2008 dimostra una diminuzione di oltre il 11,61% per effetto di una più efficiente gestione delle rimanenze finali.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali sono pari a migliaia di Euro, contro 23.109 migliaia di Euro al 31 marzo 2009. L'incremento rispetto al 31 marzo 2009 è principalmente ascrivibile alle dinamiche stagionali di vendita e risente, anche in ragione delle persistente crisi finanziaria, di una gestione del ciclo attivo meno prevedibile e di dinamiche di incasso mediamente più lunghe.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2009	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2009
Fondo svalutazione crediti	933	-	50	983

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
Altre attività	727	755

Risconti attivi	348	399
Altre attività correnti	1.075	1.154

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori in capo alla Società (432 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 contro 322 migliaia di Euro al 31 marzo 2009; inoltre altri crediti diversi in capo alle società controllate principalmente di Piquadro Espana Slu (112 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 contro 70 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) e di Unibest Leather Goods Co. Zhongshang Ltd. (110 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 contro 115 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Nota 8 – Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2009 le attività per strumenti finanziari derivati sono pari a 72 migliaia di Euro (al 31 marzo 2009 era negativa per 46 migliaia di Euro) e sono relative ad operazioni di acquisto a termine di dollari statunitensi .

La Società, infatti, copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso di cambio, cercando di fissare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Poiché tali strumenti finanziari derivati soddisfano le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura secondo “*hedge accounting*”, essi sono stati contabilizzati al valore equo (*fair value*) con contropartita riserva di patrimonio netto un valore pari a 50 migliaia di Euro.

Tali derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
Conti correnti bancari disponibili	6.801	6.871
Denaro, valori in cassa e assegni	426	26
Cassa e disponibilità liquide	7.227	6.897

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

Nota 10 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 dicembre 2009, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008 , a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013”, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie

di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo.

Alla data del 31 dicembre 2009 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, pari al 31 dicembre 2009 a 1.000 migliaia di Euro, non ha subito variazioni rispetto al 31 marzo 2009.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2009 è negativa e pari a 83 migliaia di Euro (al 31 marzo 2009 negativa per 12 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società Uni Best Leather Goods Co. Ltd, Piquadro Hong Kong Ltd.e Piquadro Macau Limitada (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East Leather Products LLc (valuta di riferimento AED) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del semestre registrato dal Gruppo, pari a 4.885 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2009.

Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi, pari ad un valore di 162 migliaia di Euro (205 migliaia di Euro al 31 marzo 2009), accoglie le quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza degli azionisti di minoranza presenti in alcune società controllate. Come indicato nell'Organigramma di Gruppo, si riferisce agli azionisti di minoranza di Uni Best Leather Goods Co. Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshang Co. Ltd.

Passivo non corrente

Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	12.129	8.355
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-

Debiti finanziari a medio/lungo termine	12.129	8.355
--	---------------	--------------

I debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2009 sono riferibili principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

1. il finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 da Carisbo SpA di 3.050 migliaia di Euro (originari 5.300 migliaia di Euro), finanziamento con preammortamento di due anni;
2. il mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato da Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 di 821 migliaia di Euro (originari 1.500 migliaia di Euro), finanziamento finalizzato a finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte a sostenere esigenze finanziarie delle Società;
3. il mutuo chirografario concesso in data 25 febbraio 2009 da Carisbo SpA di 3.249 migliaia di Euro, con preammortamento di diciotto mesi, contratto che prevede il rispetto dei covenants finanziari da calcolarsi annualmente sul bilancio consolidato del Gruppo Piquadro (e che al 31 marzo 2009, data dell'ultimo bilancio annuale, sono stati tutti rispettati).

	Società	Data di concessione del finanziamento	Valuta	Importo originario	Debiti finanziari		Totale
					Correnti	non corrente	
(in migliaia di)				(in valuta/1000)	(Euro/1000)	(Euro/1000)	(Euro/1000)
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	31.01.2008	Euro	5.300	1.500	3.050	4.550
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	01.09.2008	Euro	1.500	300	821	1.121
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	28.02.2009	Euro	3.500	250	3.249	3.499
Fin.to anticipo su fatture Carisbo	Piquadro Spa	19.10.2009	Euro	2.500	2.500	-	2.500
Fin.to Import Banca Popolare Emilia Romagna	Piquadro Spa	01.12.2009	Euro	352	352	-	352
Mutuo Carimini	Piquadro SpA	26.10.2005	Euro	88	16	-	16
Fin.to in valuta - Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	04.06.2009	CNY	900	91	-	91
					5.009	7.120	12.129

Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
Esigibili entro 1 anno – correnti	948	948
Esigibili oltre 1 anno – non correnti	5.477	6.167
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	6.424	7.115

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 31 dicembre 2009 a 5.477 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 5.240 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piquadro Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (5.742 migliaia di Euro al 31 marzo 2009). L'ammontare

residuo di 237 migliaia di Euro (425 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) si riferiscono a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società

Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 31 dicembre 2009 è pari a 287 migliaia di Euro (291 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) ed è stato determinato da un attuario indipendente.

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (di seguito “TFR”, che costituisce la totalità del Fondo benefici a dipendenti), tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest’ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l’INPS).

Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2009 è la seguente:

	Fondo al 31 marzo 2009	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo indennità suppletiva di clientela	451	(52)	141	540
Altri fondi rischi	97	-	60	157
Totale	548	(52)	201	697

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2009 l’ammontare delle passività per imposte differite è pari a 403 migliaia di Euro (346 migliaia di Euro al 31 marzo 2009), interamente riferibile alla Capogruppo.

Passivo corrente

Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 5.009 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 contro 1.820 migliaia di Euro al 31 marzo 2009, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 10.

Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L’importo di 948 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 (948 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell’immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 marzo 2009	31 dicembre 2008
Cassa	426	26	53
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	6.801	6.871	3.563
Liquidità	7.227	6.897	3.616
Attività per strumenti finanziari derivati	72	-	61
Crediti finanziari correnti	72	-	61
Finanziamenti in leasing	(948)	(948)	(960)
Debiti bancari correnti	(2.852)	-	(4.561)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.157)	(1.820)	(1.880)
Passività per strumenti finanziari derivati	(17)	(75)	(13)
Indebitamento finanziario corrente	(5.974)	(2.843)	(7.414)
Posizione finanziaria netta a breve	1.325	4.054	(3.737)
Debiti bancari non correnti	(7.120)	(8.355)	(4.864)
Finanziamenti in leasing	(5.477)	(6.167)	(6.364)
Indebitamento finanziario non corrente	(12.597)	(14.522)	(11.228)
Indebitamento Finanziario Netto	(11.272)	(10.468)	(14.965)

Al 31 dicembre 2009 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 11,2 milioni di Euro. La variazione negativa rispetto al 31 marzo 2009 è motivata dalle dinamiche di stagionalità del capitale circolante netto oltre che agli investimenti effettuati dal Gruppo e al pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2009 pari a 3.100 migliaia di Euro la cui distribuzione è avvenuta a fine luglio 2009. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009, confrontato con quello registrato al 31 dicembre 2008 evidenzia un miglioramento positivo pari a circa 3,69 milioni di Euro, dopo aver pagato dividendi per circa 3,1 milioni di Euro, e dimostra la fortissima capacità dell'azienda di generare cassa attraverso una solida profittabilità associata ad un'attenta gestione del capitale circolante e della politica degli investimenti del Gruppo.

Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2009 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati sono pari a 17 migliaia di Euro contro passività per 75 migliaia di Euro al 31 marzo 2009.

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a 5.300 migliaia di Euro ; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di "*hedge accounting*" (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 17 migliaia di Euro (29 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) che, in ottemperanza agli IFRS, è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

31 dicembre 2009

31 marzo 2009

(in migliaia di euro)

Debiti verso fornitori	12.297	11.296
------------------------	--------	--------

L' incremento dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2009 rispetto al 31 marzo 2009, pari a 1.001 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	358	273
Debiti verso Fondi pensione	15	9
Altri debiti	437	372
Debiti verso il personale	281	402
Acconti da clienti	82	22
Risconti passivi	30	161
Debiti per IVA	225	1.019
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	253	203
Altre passività correnti	1.681	2.461

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 31 dicembre 2009 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
IRES (imposte sui redditi)	1.465	121
IRAP	287	3
Debiti tributari	1.752	124

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009 (aprile-dicembre)	31 dicembre 2008 (aprile-dicembre)
Italia	29.444	28.403
Europa	5.268	7.072
Resto del mondo	2.226	1.429
Ricavi delle vendite	36.938	36.904

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 i ricavi delle vendite hanno subito un incremento pari a 34 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008 (+0,09%). L'incremento rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2008 è principalmente riconducibile alle maggiori vendite effettuate in Italia e nel Resto del mondo, dovute all'introduzione di nuove linee di prodotti, e per effetto delle aperture dei nuovi negozi.

Nota 23 – Altri proventi

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 gli altri ricavi sono pari a 549 migliaia di Euro (724 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008). Essi, riferibili principalmente alla Società Capogruppo, sono costituiti per 206 migliaia di Euro (523 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) da ricavi per il riaddebito a clienti di spese per costi di trasporto, incasso e "Corner".

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 (1.435 migliaia di Euro) sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008 (1.872 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio fiscale.

Nota 25 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo.

Nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 i costi per acquisti sono pari a 7.022 migliaia di Euro (8.403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

Nota 26 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Lavorazioni esterne	5.349	4.075
Pubblicità e marketing	1.888	2.388

Servizi di trasporto	1.956	2.345
Servizi commerciali	2.087	2.127
Servizi amministrativi	596	766
Servizi generali	946	1.015
Servizi per la produzione	63	124
Altri	1.082	808
Totale Costi per servizi	13.967	13.648
Costi per godimento beni di terzi	2.254	1.658
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	16.221	15.306

L'aumento dei costi per lavorazioni esterne (da 4.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 a 5.349 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009) va letto congiuntamente alla diminuzione dei costi per acquisti per materie prime (nota 25 della presente Nota Integrativa) in ragione della variazioni di contabilizzazione di alcuni fornitori di prodotto ed il cui effetto viene pressoché neutralizzato sul costo del venduto totale.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e di alcune Società del gruppo che operano nel *retail*, ed aumentano per effetto delle nuove aperture avvenute nel corso del periodo.

Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Salari e stipendi	4.720	4.333
Oneri sociali	727	611
Trattamento di Fine Rapporto	169	158
Costi del personale	5.616	5.102

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009, il costo del personale registra un incremento di circa il 10,07%, passando da 5.102 migliaia di Euro nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2008 a 5.616 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009. L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico di Piquadro Spa e di alcune controllate che gestiscono negozi, ed è ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2009
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	186	143	130
Operai	358	492	558
Totale	545	636	689

La riduzione del personale è direttamente riconducibile all'area Cina più precisamente alla controllata Uni Best Leather Goods di Zhongshan, che ha subito un ridimensionamento dei volumi di produzione al fine di ottenere maggiore efficienza.

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 gli ammortamenti sono pari a 1.475 migliaia di Euro (1.300 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 31 dicembre 2008). Le svalutazioni, pari a 60 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2009 (163 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008), sono relative alla parziale svalutazione relativa al *key money* corrisposto per il negozio di Dubai.

Nota 29 - Proventi finanziari

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 i proventi finanziari sono pari a 305 migliaia di Euro (583 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) e si riferiscono principalmente per 83 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 175 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (546 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

Nota 30 - Oneri finanziari

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 gli oneri finanziari sono pari a 856 migliaia di Euro (1.250 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008); tale importo è comprensivo degli oneri rilevati sui contratti di leasing pari a 192 migliaia di Euro nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 (213 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) e che si riferiscono principalmente agli oneri per la locazione finanziaria dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano oltre a perdite su cambi realizzati e presunti per 325 migliaia di Euro (526 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008).

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
IRES	2.483	2.523
IRAP	455	536
Totale Imposte correnti	2.938	3.059

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso i periodi semestrali con imponibili fiscali negativi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Imposte differite passive	192	266
Imposte anticipate	(293)	(238)
Totale Imposte differite e anticipate	(101)	(28)

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2009 ammonta a 0,00947 Euro (l'utile base ammonta a 0,977 al 31 dicembre 2009 e a 0,10822 al 31 dicembre 2008); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 4.885 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 31 dicembre 2008 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,10486.

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	4.885	5.411
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,0947	0,10486

5. ALTRE INFORMAZIONI

Nota 33– Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2009 32 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 31 dicembre 2009 il 22,3% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 77,6% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai nove mesi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2008, mostra una marginalità in lieve decremento che è stata influenzata dall'apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management pur se* controbilanciata da un dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG) positivo e pari al 2,2% registrato nel periodo.

L'andamento del canale *wholesale* nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009, comparato con i risultati

registrati al 31 dicembre 2008, mostra una marginalità in lieve decremento in termini percentuali ascrivibile principalmente alla diminuzione del fatturato del segmento e conseguente effetto *leverage* operativo negativo.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2009 (aprile-dicembre)				31 dicembre 2008 (aprile-dicembre)				
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	8.250	28.688	36.938	100%	5.902	31.002	36.904	100,00%	0,09%
Risultato del segmento ante ammortamenti	1.177	8.550	9.727	26,33%	1.000	9.446	10.446	28,31%	(6,88%)
Ammortamenti			(1.485)	(4,02%)			(1.300)	(3,53%)	14,23%
Proventi e oneri finanziari			(551)	(1,49%)			(667)	(1,81%)	(17,39%)
Risultato prima delle imposte			7.691	20,82%			8.479	22,97%	(9,29%)
Imposte sul reddito			(2.837)	(7,68%)			(3.087)	(8,36%)	(8,1%)
Utile del semestre			4.854	13,14%			5.392	14,61%	(9,98%)
Risultato di terzi			(31)	0,08%			(19)	0,05%	63,16%
Utile netto del Gruppo			4.885	13,22%			5.411	14,66%	(9,72%)

Nota 34 – Impegni

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2009 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2009/2010 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota 35 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading (Shenzhen) Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongsanhg Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA e Piquubo SpA.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 Piquubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nei primi nove mesi degli esercizi 2009/2010 e 2008/2009:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Costi	
	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Costi per affitti verso Piquado S.p.A.	23	18
Totale costi verso società controllanti	23	18

Nei primi mesi degli esercizi 2009/2010 e 2008/2009 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti patrimoniali con Piquadro Holding SpA:

- nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.091.169 relativi all'utile dell'esercizio 2008/2009;
- nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2008/2009, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.015.000 relativi all'utile dell'esercizio 2007/2008;

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente ai primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 dicembre 2009 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro (in migliaia di Euro)	Compensi da lavoro dipendente	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	300	-	300
Pierpaolo Palmieri	Consigliere Delegato	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	150	-	150
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	181	-	181
Roberto Trotta*	Consigliere delegato	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	-	97,5	97,5
Roberto Tunioi	Consigliere	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	19	-	19
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	19	-	19
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/09-31/12/09	31/03/2010	6	-	6
				675	97,5	772,5

*Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

Nota 37 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente al 31 dicembre 2009, nell'ambito del proprio piano di sviluppo e di mix distributivo principalmente nell'area del Far East, il Gruppo ha aperto 2 nuovi negozi DOS (Hong Kong – I Square e Hong Kong – Pacific Place Seibu) nel mese di ottobre e 1 nuovo negozio in franchising a Mosca.

In data 12 gennaio 2010 è stato annunciato l'accordo con lo Studio Osti per la realizzazione della nuova linea di abbigliamento tecnico urbano – per la collezione Autunno Inverno 2010 - presentato in occasione della 77a edizione di Pitti Immagine Uomo. L'accordo con lo Studio Osti, fondato negli anni '70 dallo stilista bolognese Massimo Osti, inventore del 'casual high tech' e creatore dei marchi C.P. Company e Stone Island, e la presentazione della nuova collezione rappresentano un nuovo, importante passo nella strategia aziendale di progressiva differenziazione del prodotto da parte di Piquadro a cui ha fatto oltremodo seguito la presentazione della prima collezione di orologi a marchio Piquadro.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° gennaio 2010 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 Ter del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

- 1) I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo aprile 2009 – dicembre 2009.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio trimestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2009 si è basata su di un processo definito Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale
- 3) Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio trimestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2009:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO) 11 febbraio 2010

/F/ Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

/F/ Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta